

# Resoconto incontro MI - OOSS

## del 26 aprile 2021

Il giorno 26 aprile 2021, alle ore 17.00, si sono riunite in videoconferenza le delegazioni dell'Amministrazione (Capo dipartimento e DG-Personale) e delle OOSS rappresentative dei docenti e dei dirigenti scolastici per discutere il seguente odg: **Informativa sul Piano scuola estate 2021**.

Premessa: intorno alle ore 16.00 una mail del ministero informava le OOSS che la riunione in videoconferenza prevista per le ore 17.00 con all'ordine del giorno la *Circolare degli organici docenti per l'a.s. 2021/2022*, nella quale l'Amministrazione doveva dare risposte circa la riduzione del numero degli alunni per classe, era rinviata a data da destinarsi. Nella stessa mail si convocava, ad horas, per le ore 17.00 una riunione per l'informativa sul "*Piano scuola estate 2021*".

Il capo dipartimento ha illustrato alle OOSS il testo, non ancora definitivo, di una circolare che ha l'obiettivo di permettere alle scuole di programmare le attività necessarie, nei mesi di giugno-settembre 2021, per "*rinforzare*" le competenze disciplinari e relazionali delle alunne e degli alunni che, causa pandemia, non sono state conseguite e/o approfondite in modo adeguato. Ha comunicato che il provvedimento dovrebbe essere emanato dal ministro già domani in tempo utile per consentire alle scuole di organizzare le attività.

Il principio generale che informa la circolare è la valorizzazione dell'autonomia scolastica, infatti con il provvedimento l'Amministrazione definisce una cornice che sarà riempita con i successivi decreti del ministro e con le attività da svolgersi nei mesi estivi liberamente programmate e gestite dalle scuole.

Per quanto riguarda le risorse il ministero ha recuperato 510 milioni di euro:

- 150 ml del decreto ristori, che saranno inviati direttamente alle scuole (a tutte le scuole) sulla base del numero degli alunni (sono mediamente circa 17.500 euro per ogni scuola);
- 320 ml del programma PON 2014-2020 che possono essere utilizzati anche nel 2021 (con rendicontazione entro il 2023) finalizzati al recupero delle competenze educative suddivisi per il 70% alle regioni del sud (240ml), 10% alle regioni del centro (30ml) e 20% alle regioni del nord (60ml);
- 40 ml della legge 440/1997 che saranno distribuiti alle scuole con bandi del ministero ai quali le scuole potranno aderire con propri progetti di rinforzo delle competenze.

Le somme sono destinate a retribuire il personale interno (docenti e non docenti), il personale esterno (docenti e/o professionisti, es. psicologi) e le realtà che forniscono beni e servizi del terzo settore, ma non solo, per progetti di rinforzo didattico e relazionale da effettuarsi nei mesi estivi del 2021.

**L'adesione alle attività da parte dei docenti è volontaria e la definizione del Piano è compito del Collegio dei docenti. Quindi, la scuola aderisce alle attività e le programma, ma non sussiste alcun obbligo per i docenti di parteciparvi**

Allo stesso modo la partecipazione delle studentesse ed agli studenti è libera. La decisione sarà presa dalle famiglie per i minorenni, i maggiorenni decideranno per se stessi.

**La delegazione FGU-Gilda degli Insegnanti ha protestato per il rinvio della riunione sugli organici e per la convocazione al buio sul Piano scuola estate 2021. Ha preso atto dell'informativa e ha chiesto di avere il testo della bozza per approfondirne il contenuto e poter avanzare valutazioni e osservazioni pertinenti.**

**Ha ricordato che i 510 milioni di euro sono fondi che erano stati stanziati in precedenza e che già stavano nelle disponibilità del ministero.... Ha rilevato che le attività di programmazione cadono in un periodo dell'anno scolastico già sovraccarico di impegni per le scuole**

**Nel merito ha chiesto chiarimenti riguardo:**

- le tipologie di contratto per il personale interno e per quello esterno e per gli enti che fornirebbero servizi educativi alle scuole nel periodo estivo;
- il rischio che con l'autonomia ogni scuola faccia da sé creando una disparità di trattamento inaccettabile del personale;
- la quantificazione delle retribuzioni del personale interno e di quelle di eventuali contratti con il personale esterno;
- il ruolo degli organi collegiali nella programmazione delle attività estive, chi decide che cosa;
- il Protocollo di sicurezza da utilizzare per il periodo estivo, posto che quello attuale ha dimostrato evidenti lacune;
- la possibilità di prolungare i contratti dei supplenti COVID;
- il numero minimo di studenti per i quali attivare i progetti;
- il rapporto tra Patti educativi di comunità e interventi di enti del terzo settore.

Nella replica l'Amministrazione ha ribadito che la circolare del "*Piano scuola estate*", fortemente voluto dal ministro, ha l'obiettivo di mettere a sistema le risorse e le procedure a disposizione delle scuole per programmare le attività di rinforzo estive.

Non è possibile prolungare i contratti ai supplenti COVID, ma il personale esterno potrà essere assunto limitatamente ai progetti programmati dalle scuole.

Le somme che giungeranno alle scuole potranno retribuire sia i docenti che il personale non docente.

Per la tipologia dei contratti ci saranno apposite indicazioni della DGRUF e l'INDIRE accompagnerà un numero limitato di scuole nella progettazione e programmazione delle attività estive.

Sarà possibile indicare la priorità del personale interno per l'assegnazione delle attività (sempre su base volontaria), prima di quello esterno.

I 510 milioni di euro non sono denaro fresco, ma il merito del ministro è stato quello di recuperare delle linee di finanziamenti che giacevano al ministero e metterli a disposizione delle scuole.

Viene ribadito dal capo dipartimento l'obbligatorietà del coinvolgimento degli organi collegiali nelle delibere per la progettazione e programmazione delle attività estive.

Per quanto riguarda le richieste di natura politica avanzate dalle OOSS. il capo dipartimento riferirà al Gabinetto e al ministro perché di loro competenza.

La delegazione FGU-Gilda degli Insegnanti